UNIMORE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA

Relazione annuale di monitoraggio AQ dei Corsi di Studio 2026

Sezione 1: *Osservazioni della Commissione Paritetica Docenti Studenti*

Sezione 2: *Rilevazione dell'opinione degli studenti (OPIS)*

Sezione 3: *Monitoraggio delle azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico (RRC)*

Sezione 4: *Azioni correttive a seguito dei commenti alla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)*

Sezione 5: *Analisi dei tassi di superamento degli esami e degli esiti della prova finale*

Corso di Laurea Magistrale in Sistemi Biotecnologici per lo Sviluppo Sostenibile

Sezione 1 - Approvata dal Consiglio di Corso di Studi in Sistemi Biotecnologici per lo Sviluppo Sostenibile in data 17/02/2026
Sezioni 2, 3, 4 e 5 - Approvate dal Consiglio di Corso di Studi in Sistemi Biotecnologici per lo Sviluppo Sostenibile in data 22/10/2026

Sezione 1

Osservazioni della Commissione Paritetica Docenti Studenti

La presente sezione:
- rendiconta le azioni correttive previste e attuate nell'anno precedente;
- recepisce la Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS);
- analizza e commenta le indicazioni e i suggerimenti;
- programma eventuali azioni correttive.

Documenti presi in considerazione:
- Relazione Annuale CPDS;
- Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS dell'anno precedente;

1-a) Monitoraggio azioni correttive previste dal CdS

La relazione annuale di monitoraggio del CdS RAM-AQ sez.1 del 2024 ha attivato quattro azioni correttive atte a rendere migliore la consultazione dell'area riservata del CdS. Le azioni programmate sono:

Azione n. 1
Obiettivo: Aggiornare sul sito del CdS il documento "Sistema di Gestione", sostituendo quello del 2022 con il nuovo del 2023. Caricare tempestivamente sul GDrive del CdS i file excel/pdf riportanti la Programmazione delle attività e delle scadenze di attuazione aggiornati.
Rendicontazione: Il documento "Sistema di Gestione" presente sul sito pubblico del CdS è stato aggiornato e lo schema di avanzamento delle azioni del Sistema di Gestione del 2023 e del 2024 presenti nel Drive A sono stati aggiornati. **Azione conclusa e assunta come prassi.**

Azione n. 2
Obiettivo: Monitorare la presenza e l'adeguata distribuzione delle date degli esami di profitto.
Rendicontazione: Il Presidente ha ricordato ai docenti del CdS di inserire appelli di esame in numero congruo (almeno 6 nell'anno solare) e distribuiti secondo le indicazioni del regolamento Didattico di Ateneo. Il Presidente ha inoltre verificato la distribuzione degli appelli nella sessione dicembre 2025-febbraio 2026 e ha mostrato gli esiti del rilevamento nel corso del CCdS tenutosi in data 19/01/2026. **Azione conclusa e assunta come prassi.**

Azione n. 3
Obiettivo: Produrre evidenza documentale dell'attività di coordinamento didattico tra gli insegnamenti.
Rendicontazione: **Obiettivo non ancora raggiunto e confermato per il 2026**.

Azione n. 4
Obiettivo: Produrre prova documentale dell'attività di restituzione delle OPIS agli studenti.
Rendicontazione: Il Presidente ha incontrato gli studenti delle coorti 2024/2025 e 2025/2026 per la restituzione delle OPIS degli insegnamenti. Tale attività è stata verbalizzata, ed il verbale è stato caricato nella cartella dedicata del GDrive del CdS (Attività di gestione/Restituzione OPIS). **Azione conclusa e assunta come prassi.**

1-b) Recepimento e analisi della Relazione Annuale CP-DS

Recepimento di segnalazioni e suggerimenti contenuti nella Relazione Annuale CP-DS e loro analisi e discussione

La relazione annuale della commissione paritetica docenti-studenti è stata ricevuta in dicembre 2025 e la sua ricezione è stata notificata al Consiglio di Corso di Studi tenutosi in data 19/01/2026. La relazione evidenzia due aree di miglioramento del CdS relative all'Organizzazione e monitoraggio dell'erogazione della didattica del CdS mentre per le restanti aree si invita a perseverare la gestione attualmente in uso del CdS al fine di un ulteriore miglioramento del corso di studio. Tutti i suggerimenti proposti verranno recepiti e sono di seguito riportati. Le azioni migliorative che verranno intraprese sono descritte al punto 1-c del presente documento.

Aree di Miglioramento:
1. Non è presente nei documenti caricati in GDrive evidenza documentale relativa al monitoraggio della presenza e dell'adeguata distribuzione delle date degli esami di profitto.
2. Non è presente nei documenti caricati in GDrive evidenza documentale relativa all'attività di coordinamento didattico tra gli insegnamenti

Suggerimenti:
1. Si suggerisce l'opportunità di monitorare la presenza e l'adeguata distribuzione delle date degli esami di profitto
2. Si suggerisce l'opportunità di produrre evidenza documentale dell'attività di coordinamento didattico tra gli insegnamenti

Punti di forza individuati

Non sono menzionati specifici punti di forza. Tuttavia, non essendo stata evidenziata alcuna criticità ma solo suggerimenti, si evince che il CdS è dotato di un sistema di gestione ben articolato ed efficace.

1-c) Azioni correttive

Descrizione delle azioni correttive

Sulla base dei suggerimenti contenuti nella Relazione Annuale, sono attivate le seguenti azioni migliorative:

Azione n. 2026.1.1

Obiettivo: Monitorare la presenza e l'adeguata distribuzione delle date degli esami di profitto.
Modalità: Le date di appello degli esami saranno monitorate con cadenza semestrale prima dell'inizio della sessione estiva ed invernale di esami e di portare tale evidenza nel verbale del primo CCdS utile.
Tempistica: Monitoraggio date degli appelli entro maggio e dicembre di ogni anno.
Responsabilità: Presidente del CdS.

Azione n. 2026.1.2

Obiettivo: Produrre evidenza documentale dell'attività di coordinamento didattico tra gli insegnamenti.
Modalità: L'attività di coordinamento didattico tra gli insegnamenti sarà affrontata in un punto dedicato di un CCdS prima della definizione dei contenuti delle schede di insegnamento.
Tempistica: Entro giugno 2026.
Responsabilità: Presidente del CdS.

Sezione 2

Rilevazione dell'opinione degli studenti (OPIS)

La presente sezione:
- rendiconta le azioni correttive previste e attuate nell'anno precedente;
- recepisce e analizza le opinioni sulla didattica degli studenti frequentanti;
- individua i punti di forza e gli aspetti critici;
- programma eventuali azioni correttive.

Documenti presi in considerazione:
- Opinioni sulla didattica degli studenti frequentanti (ultimi tre A.A.);
- Relazione Annuale CPDS;
- Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS dell'anno precedente;

2-a) Monitoraggio azioni correttive attuate dal CdS

Non erano state previste azioni correttive nella Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS dell'anno precedente o in altri documenti del CdS.
Infatti, l'unico aspetto critico individuato nella Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS dell'a.a. 2024/45 riguardava criticità moderate e persistenti relative all'insegnamento di Analisi dei Dati Sperimentali. Tuttavia, l'importante modifica all'offerta formativa messa in atto dal Corso di Studi, che ha avviato a partire dall'a.a. 2024/25 un rinnovato percorso formativo in Sistemi Biotecnologici per lo Sviluppo Sostenibile (precedentemente denominato Biotecnologie Industriali) ha comportato l'eliminazione di questo insegnamento.

2-b) Analisi della situazione sulla base dei dati

Analisi dei dati

Le risposte aggregate relative ai questionari di valutazione della didattica per l'a.a. 2025/26, prima coorte di attivazione del nuovo percorso in Sistemi Biotecnologici per lo Sviluppo Sostenibile, evidenziano un ottimo livello di soddisfazione di studentesse e studenti relativamente alle attività formative offerte. Tutte le valutazioni si attestano sopra all'80%, e 9 quesiti sui 16 complessivi hanno ricevuto valutazioni superiori al 90%. Fra queste, si menziona innanzitutto giudizio medio molto positivo, pari al 90.4%, per l'indicatore generale di soddisfazione (D14). La percentuale di soddisfazione più bassa (comunque pari all'81.3%, quindi globalmente molto positiva) è relativa a quanto le conoscenze preliminari sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame. Questo valore è legato soprattutto alle valutazioni relative a insegnamenti attivati per la prima volta nell'a.a. 2025/26 e per i quali pertanto i docenti incaricati dovranno intraprendere azioni migliorative per migliorare la fruibilità dell'insegnamento da parte di studentesse e studenti con diversi background. Tutti gli altri indicatori hanno fatto registrare una media di giudizi positivi sempre oltre l'86%.

Per quanto riguarda le OPIS per l'a.a. 2025/26 relative ai singoli insegnamenti, si osserva in generale una valutazione del CdS molto buona da parte degli studenti. L'analisi viene differenziata fra secondo anno del CdS a esaurimento in Biotecnologie Industriali e primo anno del CdS riformato in Sistemi Biotecnologici per lo Sviluppo Sostenibile.
Per il secondo anno di Biotecnologie Industriali, le valutazioni sono generalmente molto positive. Fa eccezione l'indicatore d12, relativo all'adeguatezza delle aule. Lo stesso indicatore registra invece un risultato decisamente positivo per il primo anno del CdS riformato, con un valore medio del 91,7%. Si auspica che l'utilizzo, anche per il secondo anno, delle aule attualmente destinate al primo possa favorire un miglioramento nella prossima rilevazione. La carenza di aule resta tuttavia una criticità nota a livello di Ateneo, sulla quale il CdS non può intervenire autonomamente. L'altro elemento critico rilevato per il secondo anno non è statisticamente significativo, poiché riguarda una sola risposta relativa a un insegnamento a scelta frequentato da un solo studente o una sola studentessa.
Per il primo anno del CdS riformato in Sistemi Biotecnologici per lo Sviluppo Sostenibile, l'analisi dettagliata delle risposte evidenzia valutazioni estremamente soddisfacenti, con alcune situazioni da monitorare e una sola criticità. Le situazioni da monitorare riguardano indicatori che si collocano appena al di sotto del 60%. Per l'insegnamento "Proprietà intellettuale e brevettazione" emerge l'esigenza di rafforzare le conoscenze preliminari: si tratta di un insegnamento di nuova attivazione, senza un corrispettivo nella precedente LM-8, per il quale è prevedibile una fase iniziale di assestamento. Per l'insegnamento "Modellistica e simulazione di biosistemi molecolari" vengono segnalati un carico didattico ritenuto eccessivo rispetto ai crediti assegnati e infrastrutture per le esercitazioni non ottimali. Per l'insegnamento "Biotecnologie microbiche e biocatalisi - modulo biotecnologie microbiche" si richiede una maggiore chiarezza espositiva. Il CdS monitorerà questi insegnamenti e inviterà i rispettivi docenti a valutare, ove possibile, interventi migliorativi che tengano conto delle osservazioni degli studenti. L'unica criticità riguarda le conoscenze preliminari necessarie per affrontare l'insegnamento "Intelligenza artificiale nelle biotecnologie", anch'esso erogato per la prima volta e privo di un corrispettivo nella precedente LM-8.

Punti di forza individuati

Diversi indicatori calcolati sulla base delle risposte aggregate per l'a.a. 2025/26 si assestano su valori maggiori del 90%: essi sono relativi alla adeguatezza del materiale didattico, alla chiarezza nella definizione delle modalità d'esame, al rispetto degli orari delle attività didattiche, alla capacità del docente di stimolare e esporre in modo chiaro, all'utilità delle attività didattiche integrative, alla coerenza fra svolgimento dell'insegnamento con quanto dichiarato sul sito web del CdS, alla reperibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni, e all'adeguatezza delle aule. Globalmente, questi dati dimostrano soddisfazione per l'offerta didattica complessiva da parte delle studentesse per il corso recentemente rinnovato.

Aspetto critico individuato n. *1*:

Si rileva criticità relativa al primo anno di erogazione dell'insegnamento "Intelligenza artificiale nelle biotecnologie".

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Trattandosi del primo anno di erogazione e considerando il background diverso di studenti e studentesse provenienti da Corsi di Laurea triennali differenti, la criticità è probabilmente dovuta alla necessità di adattare contenuti e modalità di erogazione alle conoscenze in ingresso possedute da studenti e studentesse.

2-c) Azioni correttive

Descrizione delle azioni correttive programmate

Azione n. 2026.2.1

Obiettivo: Uniformare le conoscenze preliminari di studentesse e studenti che iniziano a fruire dell'insegnamento di "Intelligenza artificiale nelle biotecnologie"
Modalità: Contattare il docente suggerendo di uniformare la preparazione iniziale di studenti/esse con background molto diversi, magari tramite l'uso di glossari o di una lezione introduttiva ai concetti generali che verranno affrontati.
Tempistica: Entro ottobre 2026
Responsabilità: Presidente del CdS.

Sezione 3

Monitoraggio delle azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico

La presente sezione:
- monitora le azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico;
- analizza e commenta eventuali variazioni di contesto;
- programma eventuali modifiche (modalità, tempistiche e responsabilità di attuazione) delle azioni correttive
precedentemente previste.

Documenti presi in considerazione:
- Rapporto di Riesame Ciclico;
- Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS dell'anno precedente.

3-a) Sintesi dei principali mutamenti intercorsi dall'ultimo Riesame

Il Corso di Studi nell'anno accademico 2025/26 ha subito un profondo processo di modifica della sua offerta formativa. Le modifiche apportate all'offerta formativa hanno portato ad azioni che hanno offerto una risposta agli obiettivi ancora pendenti presenti nell'ultimo Rapporto del Riesame Ciclico già nel corso dell'a.a. precedente.
Pertanto, non sono intercorsi ulteriori mutamenti rispetto a quanto riportato nella RAM-AQ CdS 2025 nella sezione 3.

3-b) Monitoraggio azioni correttive previste dal Rapporto di Riesame Ciclico

In relazione all'ultimo Rapporto di Riesame Ciclico (RRC), redatto nel 2022, risultavano ancora aperti tre obiettivi che sono stati raggiunti nel 2025. Il raggiungimento di questi obiettivi è già stato riportato nella RAM-AQ CdS 2025 e viene qui solo richiamato.

Obiettivo n. 2022-1-1: inserire un insegnamento a scelta sulla sostenibilità alimentare.
Azione inserimento nell'offerta formativa del rinnovato CdS in Sistemi Biotecnologici per lo Sviluppo Sostenibile di insegnamenti dedicati alla sostenibilità alimentare e ambientale (Biotecnologie microbiche per l'industria alimentare e Biorisanamento di contaminanti emergenti).
Obiettivo raggiunto come già descritto nella RAM-AQ CdS 2025.

Obiettivo n. 2022-1-2: programmare attività relative alla validazione dei processi industriali.
Azione inserimento nell'offerta formativa del rinnovato CdS in Sistemi Biotecnologici per lo Sviluppo Sostenibile di un insegnamento per la valorizzazione dei processi industriali (Proprietà intellettuale e brevettazione).
Obiettivo raggiunto come già descritto nella RAM-AQ CdS 2025.

Obiettivo n. 2022-1-5: aumentare il numero di CFU conseguiti nel primo anno di corso.
Azione riorganizzazione della distribuzione dei CFU nei due anni di corso nell'offerta formativa del rinnovato CdS in Sistemi Biotecnologici per lo Sviluppo Sostenibile.
Obiettivo raggiunto come già descritto nella RAM-AQ CdS 2025.

3-c) Modifiche delle azioni correttive previste

Non si propongono modifiche alle azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico

Sezione 4

Azioni correttive a seguito dei commenti alla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)

La presente sezione:
- rendiconta le azioni correttive previste e attuate nell'anno precedente;
- recepisce i commenti inseriti nella Scheda di Monitoraggio Annuale;
- individua gli aspetti critici;
- programma eventuali azioni correttive.

Documenti presi in considerazione:
- Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA);
- Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS 2025.

4-a) Monitoraggio azioni correttive previste dal CdS

Non sono state previste azioni correttive nella Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS dell'anno precedente o in altri documenti del CdS. Era tuttavia previsto di continuare a monitorare l'andamento delle criticità evidenziate per gli A.A. precedenti.

Aspetto critico individuato 1 (RAM-AQ CdS 2025): Il numero di iscritti al I anno è in calo rispetto alla media macroregionale e nazionale. Il potenziamento dell'orientamento in ingresso al CdS e la significativa riorganizzazione dell'offerta didattica hanno probabilmente contribuito a una decisa inversione di tendenza del trend al ribasso nel numero degli iscritti, che per l'a.a. 2025/26 è stato pari a 23.

Aspetto critico individuato 2 (RAM-AQ CdS 2025): Inferiore rispetto alla media la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso CdS avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I° anno. Il CdS ha deciso di attuare un profondo cambiamento della propria offerta formativa, con conseguente redistribuzione dei carichi didattici sui semestri. La media sugli ultimi 3 anni della percentuale di studenti che proseguono al II anno avendo almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno è pari al 41.7% per il CdS vs 46.3% (area geografica) e 56.1% (dato nazionale). Tuttavia questi dati riguardano ancora coorti del precedente percorso formativo. Si ritiene pertanto di dover attendere l'impatto della revisione dell'offerta formativa per poter valutare se lo stato di criticità permane o se la situazione è in miglioramento.

4-b) Analisi della situazione sulla base dei dati

Analisi dei dati e punti di debolezza individuati

Ingresso
Gli studenti immatricolati al primo anno del CdS per il 2025/26 sono 23, in netto aumento rispetto agli anni precedenti (7 immatricolati al primo anno sia nel 2023/24 che nel 2024/25). Il dato medio negli ultimi 3 anni accademici rimane al di sotto rispetto ai valori di riferimento per area geografica e nazionale (rispettivamente 28 e 26) ma si osserva un deciso trend crescente. Il numero totale di iscritti ne risente ed è in aumento (37 rispetto ai 25 dell'a.a. 2024/25) anche se il dato medio negli ultimi 3 anni accademici (35) rimane anch'esso al di sotto rispetto ai valori di riferimento per area geografica e nazionale (rispettivamente 79 e 70). Relativamente alla percentuale di iscritti al primo anno laureati in altro Ateneo (iC04), il CdS registra nel 2025/26 il dato più alto degli ultimi 5 anni accademici e questo porta il valore medio iC04 negli ultimi tre anni a 59.0%, maggiore rispetto a quello della medesima classe di laurea a livello nazionale (media nazionale: 48.3%) e di quello della classe nel contesto macroregionale (media area geografica: 54.6%).

Percorso e Abbandoni
Il CdS mostra valori in linea o superiori sia alla media della classe nella medesima area geografica sia alla media nazionale per quanto concerne il dato medio sugli ultimi 3 anni relativo: i) alla percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio (iC14, 97.2% per il CdS vs 95.3% (area geografica) e 95.8% (dato nazionale)); ii) alla percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'anno accademico (iC01, 59.3% per il CdS vs 49.8% (area geografica) e 50.6% (dato nazionale)). Altri indicatori di percorso sono invece in controtendenza, in particolare risultano inferiori sia rispetto alla media della classe nella medesima area geografica sia alla media nazionale i valori mediati sugli ultimi tre anni degli indicatori iC13 (relativo alla percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire, 60.1% per il CdS vs 62.1% (area geografica) e 68.9% (dato nazionale)) e IC16 bis (che corrisponde alla percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno, 41.7% per il CdS vs 46.3% (area geografica) e 56.1% (dato nazionale)). Il dato relativo alla percentuale di abbandoni dopo N+1 anni (iC24) risulta essere peggiore per il CdS rispetto a quello macroregionale (5.6% vs 4.6%) ma migliore invece rispetto alla media nazionale (6.5%).

Internazionalizzazione
Per quanto riguarda l'indicatore iC10, relativo alla percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso, il valore per il CdS (1.6%) è inferiore rispetto ai valori di riferimento macroregionali (3.2%) e nazionali (4.1%).

Uscita
La percentuale di laureati entro la durata normale del corso di studi (iC02) come valore medio degli ultimi tre anni si attesta al 64.4% (iC02), dato molto superiore rispetto al riferimento macroregionale (58.0%) e di poco inferiore al valore nazionale (65.8%). La percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso di studi (iC17, dato medio sugli ultimi 3 anni) è lievemente superiore rispetto ai dati di riferimento sia di area geografica che nazionale. La percentuale media degli ultimi tre anni di studenti immatricolati nel CdS che si laureano entro la durata normale del corso è del 61.9% (iC22), dato lievemente superiore alla media macroregionale nazionale (60.1%) e nazionale (60.9%). Invece il dato relativo alla percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero (iC11), è inferiore per il CdS rispetto ai valori di riferimento macroregionali e nazionali (10.3% vs 15.7% e 13.2%).

Sostenibilità
Il rapporto studenti regolari/docenti (iC05) è inferiore per il CdS (1.32) rispetto ai valori di riferimento per area geografica (2.80) e nazionale (2.76). Per quanto riguarda l'indicatore iC19bis, relativo alla percentuale di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo B sul totale delle ore di docenza erogata, il dato relativo al CdS è maggiore (91.4%) rispetto al dato macroregionale (86.6%) e nazionale (82.2%). L'indicatore iC27 descrive il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza), il dato per il CdS è decisamente inferiore per il CdS (5.6) rispetto ai valori di

riferimento che si attestano entrambi sopra 9. Infine, anche l'indicatore iC28 Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza) è lievemente inferiore per il CdS (4.0) rispetto al dato macroregionale (6.22) e nazionale (5.49).

Aspetto critico individuato n. *1*:

Acquisizione dei CFU al primo anno

Causa/e presunta/e all'origine della criticità: Pur in presenza di un'elevata percentuale di studenti che proseguono al secondo anno nello stesso CdS (iC14: 97,2%), gli indicatori relativi ai CFU acquisiti al primo anno risultano inferiori ai valori di riferimento. In particolare, iC13 è pari al 60,1%, a fronte del 62,1% dell'area geografica e del 68,9% nazionale; iC16bis è pari al 41,7%, rispetto al 46,3% e al 56,1%. Una possibile causa è una distribuzione del carico didattico e delle verifiche di profitto che rende difficile acquisire i CFU previsti nei tempi attesi. Considerata la recente riorganizzazione degli insegnamenti tra i semestri, occorre verificarne gli effetti sulle nuove coorti.

Aspetto critico individuato n. *2*:

Internazionalizzazione del percorso

Causa/e presunta/e all'origine della criticità: La quota di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari (iC10: 1,6%) è inferiore ai riferimenti dell'area geografica (3,2%) e nazionale (4,1%). Anche la percentuale di laureati in corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero (iC11: 10,3%) è inferiore ai rispettivi valori di riferimento (15,7% e 13,2%). Una possibile causa da approfondire è la difficoltà degli studenti a individuare, tra le opportunità Erasmus disponibili, quelle più coerenti con il proprio percorso formativo e a valutare in anticipo il riconoscimento delle attività svolte all'estero.

4-c) Azioni correttive

Descrizione delle azioni correttive programmate

Azione n. 2026.4.1

Obiettivo: Aumentare il numero di CFU acquisiti nel primo anno di corso
Modalità: il Gruppo AQ del CdS, con il coinvolgimento dei docenti del primo anno, analizzerà gli esiti degli esami e i CFU acquisiti nei singoli semestri, individuando eventuali insegnamenti o periodi in cui si concentrano i ritardi. Sulla base dei risultati, il CdS valuterà interventi mirati sul coordinamento del carico didattico e sulla programmazione delle prove. L'efficacia dell'azione sarà verificata attraverso l'andamento di iC13 e iC16bis nelle successive rilevazioni
Tempistica: Entro ottobre 2027
Responsabilità: Presidente del CdS, Gruppo AQ del CdS, Consiglio di Corso di Studi.

Azione n. 2026.4.2

Obiettivo: Aumentare il numero di CFU acquisiti all'estero
Modalità: In aggiunta all'incontro Erasmus già rivolto agli studenti dei corsi di studio di area Bioscienze, il CdS programmerà, nel corso dell'a.a. 2026/27, un incontro dedicato in modo specifico ai propri studenti. L'incontro consentirà di approfondire le opportunità pertinenti al CdS, le modalità di candidatura e il riconoscimento dei CFU, nonché di raccogliere eventuali difficoltà segnalate dagli studenti. Il CdS monitorerà la partecipazione all'incontro, le successive candidature alla mobilità e, nelle rilevazioni disponibili, l'andamento di iC10 e iC11.
Tempistica: Entro giugno 2027
Responsabilità: Presidente del CdS, Referente Erasmus

Sezione 5

Analisi dei tassi di superamento degli esami e degli esiti della prova finale, incluse l'organizzazione e la gestione della prova stessa

La presente sezione:
- rendiconta le azioni correttive previste e attuate nell'anno precedente;
- analizza i tassi di superamento degli esami e degli esiti della prova finale;
- programma eventuali modifiche (modalità, tempistiche e responsabilità di attuazione) delle azioni correttive precedentemente previste.

Documenti presi in considerazione:
- dati sul "Tasso di Superamento Esami" aggiornati all'A.A 2025/26 forniti dal Presidio Qualità Unimore;
- dati su "Laureati per coorte" aggiornati al 2026 forniti dal Presidio Qualità Unimore.

5-a) Monitoraggio azioni correttive previste dal CdS

Non sono state previste azioni correttive in altri documenti del CdS.

5-b) Analisi della situazione sulla base dei dati

Analisi dei dati e punti di debolezza individuati

Per quanto riguarda l'analisi del tasso di superamento degli esami, il primo anno del recentemente riformato CdS in Sistemi Biotecnologici per lo Sviluppo Sostenibile, nell'a.a. 2025/26 risultano superati entro il 30 settembre 2026 139 esami sui 216 sostenibili dalla coorte, pari al 64%. Sei dei nove insegnamenti registrano percentuali comprese tra il 67% e il 92%; Microscopie e spettroscopie per le biotecnologie si attesta al 58% e Materiali polimerici nelle biotecnologie al 50%. Il valore più basso riguarda Modellistica e simulazione di biosistemi molecolari, con 5 esami superati su 24 sostenibili (21%). I voti medi degli esami superati sono compresi tra 25,6 e 28,8 trentesimi. Per il CdS in Biotecnologie Industriali, in via di esaurimento, il dato complessivo del primo anno relativo all'ultima coorte disponibile passa dal 70% di esami superati entro il 30 settembre 2025 all'84% entro il 30 aprile 2026. Per il secondo anno, nell'a.a. 2025/26 risultano superati entro il 30 settembre 2026 34 esami su 47 sostenibili, pari al 72%. La maggior parte degli insegnamenti presenta percentuali comprese tra il 63% e il 100%.

Per quanto riguarda invece l'analisi degli esiti della prova finale, essa riguarda esclusivamente il CdS in Biotecnologie Industriali, poiché il nuovo CdS in Sistemi Biotecnologici per lo Sviluppo Sostenibile non ha ancora laureati. Per la coorte 2022/23, 22 studenti su 23 hanno conseguito il titolo (95,7%), di cui 17 entro la durata normale del corso (73,9%). Nella coorte 2023/24, composta da otto studenti, i laureati sono quattro (50,0%), di cui tre in corso; due studenti hanno rinunciato agli studi e due risultano ancora iscritti nell'a.a. 2025/26. Il dato di quest'ultima coorte richiede attenzione, pur dovendo essere interpretato con cautela per la sua ridotta numerosità e per la presenza di carriere ancora aperte. Anche le coorti precedenti mostrano una certa variabilità nella quota di laureati in corso. Anche se il dato relativo agli studenti laureatisi in corso decresce se valutato sulla coorte 2023/24 (37.5%), va segnalato che tale dato è riferito a una coorte molto più esigua (8 studenti in tutto, di cui 2 rinunciatari), nella quale 4 studenti su 8 si sono laureati, e pertanto solo due studenti di questa coorte devono ancora completare il proprio percorso di studi. La situazione è quindi globalmente positiva.

Gli esiti delle prove finali sostenute non evidenziano, sulla base dei dati disponibili, una specifica criticità: il voto medio di laurea della coorte 2023/24 è pari a 107,5/110, come per la coorte 2022/23, e i punteggi medi attribuiti alla tesi sono rispettivamente 8,6 e 9,0. Il dettaglio del punteggio attribuito alla tesi è disponibile per la coorte 2023/24: il voto medio derivante dalla somma del punteggio relatore (3 punti max) e del punteggio commissione (4 punti max) è 6.5, il punteggio medio aggiuntivo derivante dalle lodi è pari a 0.55, e dei 4 studenti laureati per questa coorte solo 1 ha ricevuto 1 punto aggiuntivo per aver conseguito CFU all'estero.

Per quanto riguarda la modalità di assegnazione del/la relatore/trice, al momento la scelta avviene autonomamente da parte dello/a studente/ssa, che contatta direttamente il/la docente che si occupa delle tematiche che vorrebbe approfondire nell'ambito del tirocinio e del percorso che conduce alla prova finale. Una volta che il/la relatore/trice è stato/a individuato/a, lo/a studente/ssa invia una mail al Presidente del Corso di Studi che archivia l'informazione in un file denominato MONITORAGGIO PROVA FINALE INGRESSO IN TESI (relativo all'anno solare in corso) caricato sul Drive del CdS e costantemente aggiornato. Per quanto riguarda gli incontri informativi sulla prova finale, ad oggi la prassi ha previsto un incontro di tutorato in itinere con studenti/esse al termine del primo anno di corso (mese di maggio) in cui le modalità di svolgimento e valutazione delle tesi di laurea sono presentate congiuntamente alla compilazione dei piani di studio.
Infine, relativamente alla pubblicizzazione di una sezione dedicata alla prova sul sito web del Dipartimento di riferimento al CdS, alla pagina web del CdS (link) è presente la sezione "Laurea – Cosa è necessario sapere" che fornisce informazioni dettagliate su tempistiche e attribuzione del punteggio di laurea.

Aspetto critico individuato n. *1*:

Basso tasso di superamento insegnamento "Modellistica e simulazione di biosistemi molecolari"

Causa/e presunta/e all'origine della criticità: La percentuale del 21% registrata per Modellistica e simulazione di biosistemi molecolari merita particolare attenzione. Nell'insegnamento corrispondente del precedente CdS, Modellistica e ingegneria molecolare, la percentuale di esami superati entro settembre era stata del 13% nell'a.a. 2023/24 e del 38% nell'a.a. 2024/25; in quest'ultimo caso saliva al 75% entro il 30 aprile successivo. Si tratta però di un insegnamento erogato nel secondo semestre, e pertanto si ritiene che la percentuale, pur bassa, di superamento sia anche da imputarsi al ridotto numero di appelli a disposizione prima della rilevazione del dato. Si ritiene pertanto di non intraprendere azioni correttive ma di monitorare l'evoluzione del tasso di superamento ad aprile dell'anno successivo, includendo così la sessione invernale di esami.

.

Aspetto critico individuato n. *2*:

Tutorato in fase di scelta del/la relatore/trice e relativo monitoraggio

Causa/e presunta/e all'origine della criticità: Attualmente la scelta del/la relatore/trice non viene supportata da azione di tutorato in itinere che illustri le possibili opzioni. I dati relativi alla scelta del relatore non sono attualmente comunicati formalmente al CdS.

.

5-c) Azioni correttive

Descrizione delle azioni correttive programmate

Azione n. 2026.5.1

Obiettivo: Supportare studenti/esse nella scelta del/la relatore/trice e monitorare ingresso in tesi
Modalità: Verrà organizzato un incontro destinato a studenti/esse del secondo anno in cui si inviteranno i docenti del CdS a presentare brevemente gli argomenti di tesi che possono essere approfonditi nei rispettivi laboratori. Gli/le studenti/esse verranno inoltre informati sugli aspetti formali legati alla prova finale e sui criteri per l'attribuzione del punteggio. Inoltre, la scelta del relatore verrà comunicata nell'ambito dei provvedimenti docenti nel corso della seduta del Consiglio di corso di studi successivo alla ricezione da parte del presidente della mail di notifica di inizio delle attività di tirocinio e preparazione alla prova finale.
Tempistica: Entro dicembre 2026
Responsabilità: Presidente del CdS, Docenti del CdS